

VISTO il Nostro Decreto 29 agosto 1909, con il quale fu approvato il piano regolatore edilizio e di ampliamento della città di Roma;

VISTA la deliberazione 28 novembre - 2 dicembre 1921- prop.<sup>n.</sup>236 con la quale il Consiglio Comunale di Roma stabilì di modificare il piano stesso, nel quartiere Salario, fra la Villa Lancellotti ed il vicolo di S.Agnese;

VISTO il piano della variante, consistente principalmente nella biforcazione della via Po, in prossimità del vicolo di Santa Agnese;

RITENUTO che il procedimento seguito è regolare;

CHE, a giudizio del Ministero dell'Istruzione, deve essere conservato, senza spostarlo, un portale seicentesco sito nell'isolato di via Salaria, tra via Anapo, e via Archiano;

CONSIDERATO che la variante risponde allo scopo di ottenere una migliore sistemazione stradale, che adattando la sistemazione stessa alle condizioni altimetriche locali, trae partito dalle vedute panoramiche, per evitare la monotonia della primitiva distribuzione stradale a tipo rettangolare, con migliore effetto artistico, e con una economia della spesa in conseguenza dei minori movimenti di materie e della minore larghezza assegnata ad alcune strade;

VISTA la legge 25 giugno 1865, n.2359;

VISTO l'articolo 15 del Regio Decreto 31 dicembre 1922, n.1809;

VISTO il voto 12 ottobre 1923, n.3412 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

SULLA proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i Lavori Pubblici;

ABBIAMO DECRETATO E DECRETIAMO:

Art.1°- E' approvata la variante al piano regolatore di Roma nel quartiere Salario, di cui alla su citata deliberazione consiliare.

RAPu

Art.2°- E' fatto obbligo a chi di ragione di conservare, senza spostarlo, e di convenientemente sistemare il portale seicentesco esistente sull'area a giardino, nel tratto della via Salaria, tra via Anapo e via Archiano.

Art.3°- Il Nostro Ministro proponente visterà il piano, costituito da una planimetria in iscala 1:2000, e dall'elenco delle proprietà interessate, entrambi a firma dell'Ingegnere Luzi.

Art.4°- Resta fermo il termine stabilito per l'attuazione del piano, col Nostro Decreto 29 agosto 1909.

Art.5°- Il predetto Nostro Ministro è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma addì 15 novembre 1923

P.to VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei Conti

addì 26 novembre 1923

Reg.22 Lavori Pubblici foglio N.8579